

Spettabile
Municipio Città di Lugano
Palazzo Civico
6900 Lugano

Lugano, novembre 2010

Interrogazione

Riflessione sul percorso del Tram

On. Sindaco,
On. Municipali,

In questi tempi viene pubblicato il libro “c'era una volta la Lugano-Cadro-Dino”, che documenta momenti pioneristici della mobilità nel luganese.

Intanto la fase di progettazione dell'asta orizzontale dello schema a H della rete tramviaria luganese prosegue. L'importanza di questa rete per la viabilità futura nel luganese, come pure i costi per inserire questo sistema in una Lugano che oggi ne è priva, sono temi noti. Il concetto H è strategico, avendo Lugano esaurito spazio diventa interessante il Vedeggio e ci vuole un collegamento. Ma il tunnel è la soluzione migliore?

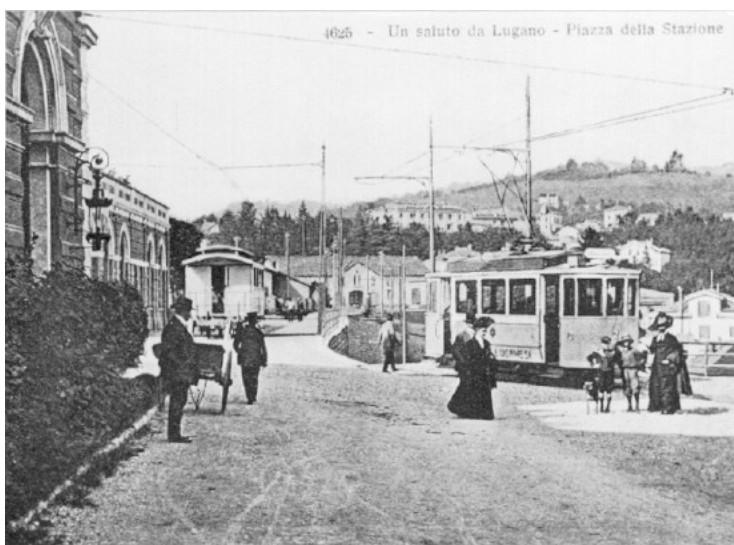
Una variante potrebbe essere prolungare con un ponte l'attuale capolinea della Lugano-Ponte Tresa e inserirsi su via San Gottardo, arrivare al tornante, curvare e scendere fino alla pensilina (si veda figura allegata).

I costi di una simile variante sarebbero molto inferiori dello scavo del tunnel, con tempi di realizzazione minori. I risparmi di tempo e soldi potrebbero andare a vantaggio delle altre due aste, in particolare l'asta destra che attraverserebbe le aree più popolate del Cantone.

Inoltre si permette di salvare la vecchia linea della Lugano-Ponte Tresa.

Questo percorso ha un altro immediato vantaggio: passa in modo naturale dalla stazione FFS. Dalla stazione una eventuale linea nuova potrebbe poi continuare fino a Tesserete, come tempo addietro.

Questa soluzione inoltre rende superflua la seconda funicolare prevista per raccordare la stazione con via Peri.



Le questioni tecniche, gli adattamenti degli scartamenti, ed altre problematiche operative, certamente se sono state superate a fine '800 per i primi tram a Lugano, lo saranno nel nuovo millennio.

Chi scrive è sempre stato in prima linea per l'asta destra del tram e non vuole mettere in crisi tutti i lavori svolti finora, ma semplicemente essere sicuro che tutte le varianti sono state studiate compiutamente.

Si chiede quindi al Municipio:

1. Un simile percorso è già stato valutato da specialisti? Se non lo fosse, sarebbe opportuno approfondirlo nelle sedi competenti?
2. Indipendentemente da questa variante che ne garantirebbe la funzionalità, quale è la posizione del Municipio di Lugano relativamente al vecchio percorso della Lugano-Ponte Tresa? Va mantenuto o dismesso?
3. Infine si domanda: oltre alle classiche vie dei sussidi federali e cantonali, è mai stato valutato per il progetto tram del luganese di operare congiuntamente con i privati (finanziamento ibrido, ad esempio per l'asta più in ritardo, braccio destro H)?

Con la massima stima.

Dipl. Math. ETH, Lic.sc.econ.

Giordano Macchi

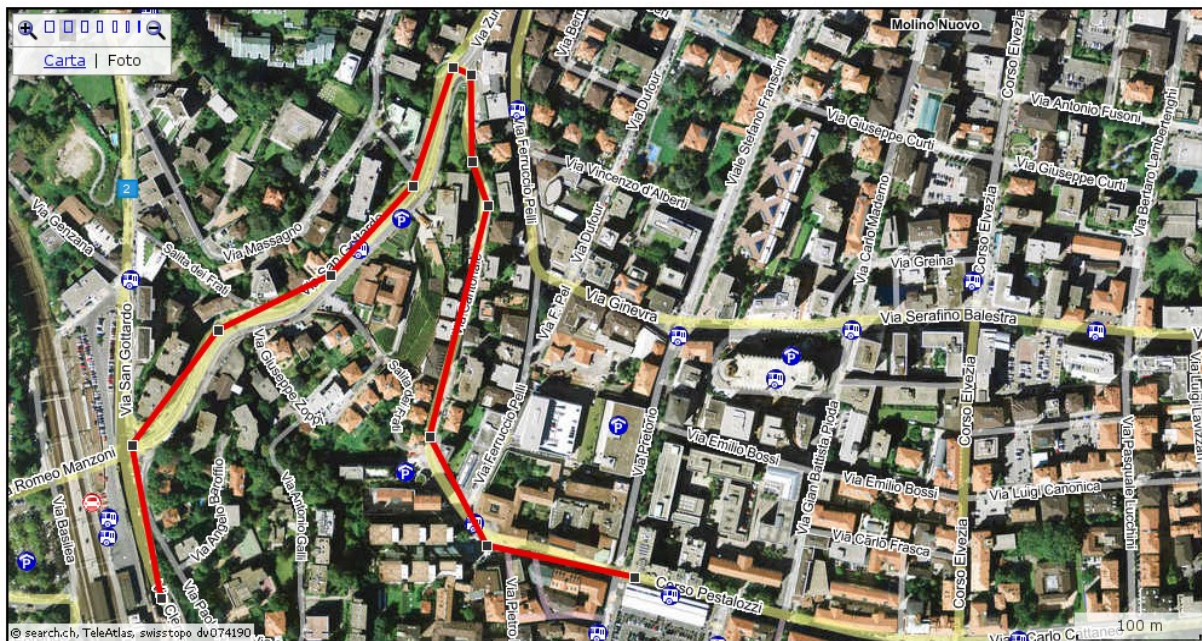


Figura 1: possibile variante / costa meno / salva la vecchia linea / passa in stazione